



CITTÀ DI VIGONE
Città Metropolitana di Torino

Relazione al Rendiconto della Gestione
Esercizio 2024

REDATA DALLA GIUNTA COMUNALE
Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011



**PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2024 RIFERIMENTI
NORMATIVI**

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Relazione Conto Consuntivo 2024

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE: lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

L'ente ha elaborato la Contabilità Economico Patrimoniale

Le principali attività svolte nel corso del 2024 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data successiva alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono influenzare le procedure contabili ed economico-patrimoniali riferiti all'anno 2024.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Vigone ha proceduto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 18/12/2023 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2024-2026 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2024 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del D.Lgs. 267/2000 e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del D.Lgs. 267/2000.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2024. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2024 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio "**Determinazione FCDE al 31.12.2024 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione**", inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "**principali voci del conto del bilancio**".

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2024, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 218.994,98 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata:	€.	130.984,98
- Quota destinata ad investimenti:	€.	0,00
- Quota accantonata:	€.	7.250,00
- Quota confluita nei fondi liberi:	€.	80.760,00

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29/07/2024.

Nel corso dell'esercizio 2024 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si dà atto che con deliberazione Giunta Comunale n. 19 del 27/02/2025 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2024 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2024, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

Relazione Conto Consuntivo 2024

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	€. 576.146,37
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 0,00
- Altri accantonamenti	€. 30.300,00
-di cui Altri accantonamenti	€. 30.300,00
-di cui Fondo di garanzia debiti commerciali	€. 0,00

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 29.101,89
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 38.956,26
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 1.195,20
--	-------------

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2024 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2024 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2024.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2024, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2024, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2024:

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
3.000,00	0,00	0,00	-3.000,00	0,00

Per le considerazioni inerenti a tale accantonamento si rinvia alla deliberazione Giunta Comunale n. 24 del 27.02.205 ad oggetto: "Quantificazione del fondo rischi su contenzioso da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2024".

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
653.664,60	0,00	0,00	-77.518,23	576.146,37

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per le considerazioni inerenti a tale accantonamento si rinvia alla deliberazione Giunta Comunale n. 11 del 06.02.2025 ad oggetto: "Verifica del rispetto degli indicatori di cui all'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 ai fini della determinazione del Fondo Garanzia Debiti Commerciali 2024":

- Riepilogo dello stock del debito dell'anno 2024 elaborato da Area Rgs al 31/12/2024: euro 0,00 (€ 0,00 per l'anno 2024 rispetto a € 0,00 relativo all'anno 2023 – in tal caso non vige la riduzione essendo il debito pari a zero per entrambi gli anni posti a confronto);
- Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2024 elaborato da Area Rgs: € 1.803.059,67; e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo 33/2013 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio è al di sotto del 5%;
- Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2024 elaborato da Area Rgs: -5,42 giorni;
- Tempo medio ponderato di pagamento anno 2024 elaborato da Area Rgs: 24,58 giorni

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
16.215,00	-7.250,00	21.335,00	0,00	30.300,00

Per il dettaglio si rinvia all'allegato A/1 al rendiconto ove sono riportate le singole poste contabili. Nel fondo al 31/12/2024 sono confluiti la quota di accantonamento indennità fine mandato del sindaco del 2024 pari a € 10.050,00, e l'accantonamento somme per rinnovo contrattuale nella misura di € 20.250,00.

Relazione Conto Consuntivo 2024

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2023 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
15.987,85	6.984,98	223.142,57	177.894,21	34.574,54	-2.440,22	0,00	17.658,80	29.101,89

Per il dettaglio si rinvia all'allegato A/2 al rendiconto ove sono riportate le singole poste contabili.

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2023 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
124.000,00	124.000,00	1.072.082,44	1.051.335,92	117.810,80	-12.020,54	0,00	26.935,72	38.956,26

Per il dettaglio si rinvia all'allegato A/2 al rendiconto ove sono riportate le singole poste contabili.

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2023 non	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
--	---	---	--	--	---	--	--	--

Relazione Conto Consuntivo 2024

					risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	reimpegnati nell'esercizio 2024		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni exerc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni exerc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni exerc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2024

Relazione Conto Consuntivo 2024

				(gestione dei residui)	
1.195,20	0,00	0,00	0,00	0,00	1.195,20

Per il dettaglio si rinvia all'allegato A/3 al rendiconto ove sono riportate le singole poste contabili.

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2024 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		380.306,56
Utilizzo avanzo di amministrazione	218.994,98	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	120.598,36	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	45.690,41	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.746.290,20	2.915.335,51
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	599.188,80	624.903,14
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	641.175,91	592.867,23
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	993.269,07	1.210.505,77
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.979.923,98	5.343.611,65
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	581.730,16	581.730,16
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.307.451,13	1.306.233,88
Totale entrate dell'esercizio	6.869.105,27	7.231.575,69
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.254.389,02	7.611.882,25
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	7.254.389,02	7.611.882,25

Relazione Conto Consuntivo 2024

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	3.452.422,01	3.688.567,46
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	80.028,00	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.083.605,66	1.048.168,98
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	255.529,77	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	
Totale spese finali	4.871.585,44	4.736.736,44
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	97.562,38	96.946,54
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	581.730,16	581.730,16
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.307.451,13	1.322.337,88
Totale spese dell'esercizio	6.858.329,11	6.737.751,02
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.858.329,11	6.737.751,02
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	396.059,91	874.131,23
TOTALE A PAREGGIO	7.254.389,02	7.611.882,25

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2024)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				380.306,56
RISCOSSIONI	(+)	1.392.593,22	5.838.982,47	7.231.575,69
PAGAMENTI	(-)	1.198.198,12	5.539.552,90	6.737.751,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			874.131,23

Relazione Conto Consuntivo 2024

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			874.131,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	922.522,72	1.030.122,80	1.952.645,52
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				1.992,05
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				323.206,38
RESIDUI PASSIVI	(-)	102.739,57	983.218,44	1.085.958,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			80.028,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			255.529,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			1.405.260,97

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2024 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	576.146,37
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	30.300,00
Totale parte accantonata (B)	606.446,37
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	29.101,89
Vincoli derivanti da trasferimenti	38.956,26
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	68.058,15
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.195,20
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	729.561,25
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE

La quota accantonata al FCDE è inferiore rispetto a quella accantonata al 31/12/2023 per crediti eliminati dal conto del bilancio con contestuale riduzione del fondo. Per il corrente anno si denota un incremento dell'importo della parte disponibile del risultato di amministrazione rispetto al precedente esercizio finanziario derivante da una gestione costante e approfondita dei residui attivi e passivi. Il risultato finanziario positivo è determinato in dipendenza da prudenza e rigore nelle

Relazione Conto Consuntivo 2024

modalità di contabilizzazione delle entrate e delle spese, in dipendenza dell'applicazione delle norme e dei principi contabili e dal rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Analisi gestione accertamenti IMU e TARI

L'art. 1, comma 1091, della legge 30/12/2018, n. 145 stabilisce che: *“Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.*

La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione”.

Gli incassi relativi agli accertamenti IMU sono ricompresi nel capitolo denominato “Imu anni precedenti” mentre quelli relativi alla TARI sono ricompresi nel capitolo corrispondente dell'anno di emissione del ruolo ordinario. L'importo degli incassi anno 2024 relativi all'IMU sono pari ad € 42.325,77, mentre gli incassi anno 2024 relativi alla TARI sono di € 2.412,70.

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2024 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€.	6.869.105,27
Totale impegni	(-)	€.	6.522.771,34
			<hr/>
Avanzo		€.	346.333,93
			<hr/>
FPV corrente	(+)	€.	120.598,36
FPV capitale	(+)	€.	45.690,41
FPV inc. att. fin	(+)	€.	0,00
A.A.	(+)	€.	218.994,98
			<hr/>
FPV spese	(-)	€.	335.557,77
			<hr/>

Saldo gestione competenza €. 396.059,91

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione

Relazione Conto Consuntivo 2024

anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2024)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	120.598,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.986.654,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.452.422,01

Relazione Conto Consuntivo 2024

<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	80.028,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	97.562,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		477.240,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	7.250,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	112.396,97
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		372.093,91
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	21.335,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	20.630,76
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		330.128,15
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	-80.518,23
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		410.646,38
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	211.744,98
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	45.690,41
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	993.269,07
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	112.396,97
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	1.083.605,66
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	255.529,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		23.966,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	23.963,76
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2,24
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2,24
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

iscritto in entrata		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00
iscritto in spesa		
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/I = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		396.059,91
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2024		21.335,00
- Risorse vincolate nel bilancio		44.594,52
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		330.130,39
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto '(+/-)		-80.518,23
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		410.648,62

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		372.093,91
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	7.250,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	21.335,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	-80.518,23
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	20.630,76
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		403.396,38

Analisi indebitamento

Il Comune di Vigone rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2022	2023	2024
1,04%	0,94%	0,86%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Residuo debito	1.274.276,87	1.181.167,00	1.085.826,14
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	93.109,87	95.340,86	97.562,38
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	1.181.167,00	1.085.826,14	988.263,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Oneri finanziari	36.520,95	34.289,93	31.986,97
Quota capitale	93.109,87	95.340,86	97.562,38
Totale fine anno	129.630,82	129.630,79	129.549,35

Relazione Conto Consuntivo 2024

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.771.000,00	1.257.776,92	513.223,08
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	120.000,00	49.674,21	70.325,79
Totale	1.891.000,00	1.307.451,13	583.548,87

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	1.891.000,00	1.307.451,13	583.548,87
Totale	1.891.000,00	1.307.451,13	583.548,87

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente <i>(Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)</i>	534.232,90
Risultato della gestione investimenti <i>(Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)</i>	-90.336,59
Risultato della gestione di movimento di fondi <i>(Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)</i>	-97.562,38
Risultato della gestione conto terzi <i>(Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)</i>	0,00
Risultato della gestione di competenza	346.333,93

Determinazione FCDE al 31.12.2024 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si dà atto che il FCDE al 31.12.2024 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2024)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	554.180,48	395.523,64	949.704,12			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	554.180,48	395.523,64	949.704,12	413.931,12	475.033,08	50,02 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità <i>(solo per le Regioni)</i>						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento						

Relazione Conto Consuntivo 2024

	della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	554.180,48	395.523,64	949.704,12	413.931,12	475.033,08	50,02 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	100.863,25	6.438,78	107.302,03	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.440,00	0,00	2.440,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	124.303,25	6.438,78	130.742,03	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.522,86	26.654,67	36.177,53	12.085,00	25.601,68	70,77 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	43.973,05	72.241,17	116.214,22	57.462,72	75.511,61	64,98 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	812,99	0,00	812,99	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	85.584,77	2.609,73	88.194,50	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	139.893,67	101.505,57	241.399,24	69.547,72	101.113,29	41,89 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	210.363,18	416.492,15	626.855,33			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	210.363,18	416.492,15	626.855,33			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	210.363,18	416.492,15	626.855,33	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE	1.028.740,58	919.960,14	1.948.700,72	483.478,84	576.146,37	29,57 %

Relazione Conto Consuntivo 2024

	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITÀ IN C/CAPITALE	210.363,18	416.492,15	626.855,33	0,00	0,00	0,00 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ DI PARTE CORRENTE (n)	818.377,40	503.467,99	1.321.845,39	483.478,84	576.146,37	43,59 %

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	1.948.700,72	576.146,37
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	93.844,79	93.844,79
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	2.042.545,51	669.991,16

Si precisa che la determinazione del fondo è stata effettuata calcolando la media semplice (sistema ordinario) sui valori assoluti dei cespiti contabili. Ci si è avvalsi, inoltre, della deroga di cui all'art. 107-bis del D.L. 18/2020.

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2024, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2024 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2024:
Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	29	14/03/2024	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
GC	29	14/03/2024	Variazione di Cassa e di Residui ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	19	27/02/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	3	22/02/2024	PRIMA VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
CC	9	29/04/2024	SECONDA VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
CC	13	03/06/2024	TERZA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
CC	17	29/07/2024	QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
CC	24	03/10/2024	QUINTA VARIAZIONE DI BILANCIO 2024-2026
CC	31	29/11/2024	SESTA VARIAZIONE DI BILANCIO 2024-2026

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 29/07/2024.

Relazione Conto Consuntivo 2024

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
AM	3	10/01/2024	PRESA D'ATTO DELLE VARIAZIONI DI ESIGIBILITÀ APPROVATE CON DETERMINAZIONE N. 915 DEL 29/12/2023 E RELATIVA VARIAZIONE DI CASSA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
AN	58	29/01/2024	PRESA D'ATTO DELLE VARIAZIONI DI ESIGIBILITÀ APPROVATE CON DETERMINAZIONE N. 896 DEL 22/12/2023 E RELATIVA VARIAZIONE DI CASSA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
AH	149	04/03/2024	PRESA D'ATTO DELLE VARIAZIONI DI ESIGIBILITÀ APPROVATE CON DETERMINAZIONE N. 904 DEL 28/12/2023 E RELATIVA VARIAZIONE DI CASSA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
AH	661	06/11/2024	VARIAZIONI PER MODIFICA ESIGIBILITÀ A STANZIAMENTI CORRELATI AI CONTRIBUTI A RENDICONTAZIONE (EX ART. 175 C. 5-QUATER LETTERA E-BIS TUEL) E AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI (EX ART. 175 C. 5-QUATER LETTERA B TUEL)
AN	856	23/12/2024	VARIAZIONI PER MODIFICA ESIGIBILITÀ A STANZIAMENTI CORRELATI AI CONTRIBUTI A RENDICONTAZIONE (EX ART. 175 C. 5-QUATER LETTERA E-BIS TUEL) E AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI (EX ART. 175 C. 5-QUATER LETTERA B TUEL)
AH	860	23/12/2024	VARIAZIONI PER MODIFICA ESIGIBILITÀ A STANZIAMENTI CORRELATI AI CONTRIBUTI A RENDICONTAZIONE (EX ART. 175 C. 5-QUATER LETTERA E-BIS TUEL)
AM	873	31/12/2024	VARIAZIONI PER MODIFICA ESIGIBILITÀ A STANZIAMENTI CORRELATI AI CONTRIBUTI A RENDICONTAZIONE (EX ART. 175 C. 5-QUATER LETTERA E-BIS TUEL) E AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI (EX ART. 175 C. 5-QUATER LETTERA B TUEL)

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel corso del 2024 non sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa:

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	€.	653.664,60
- Fondo anticipazioni liquidità	€.	0,00
- Fondo perdite società partecipate	€.	0,00
- Fondo contenzioso	€.	3.000,00
- Altri accantonamenti	€.	16.215,00
<i>-di cui Altri accantonamenti</i>	€.	16.215,00
<i>-di cui Fondo di garanzia debiti commerciali</i>	€.	0,00

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€.	15.987,85
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€.	124.000,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€.	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€.	0,00
- Altri vincoli	€.	0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€.	1.195,20
--	----	----------

Relazione Conto Consuntivo 2024

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00

Per le considerazioni inerenti a tale accantonamento di rinvia alla deliberazione Giunta Comunale n. 31 del 14.03.2024 ad oggetto: "Quantificazione del fondo rischi su contenzioso da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2023".

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
573.580,27	0,00	80.084,33	0,00	653.664,60

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per le considerazioni inerenti a tale accantonamento di rinvia alla deliberazione Giunta Comunale n. 13 del 08.02.2024 ad oggetto: "Verifica del rispetto degli indicatori di cui all'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 ai fini della determinazione del Fondo Garanzia Debiti Commerciali 2024":

1. Riepilogo dello stock del debito dell'anno 2023 elaborato da Area Rgs al 31/12/2023: euro € 0,00;

Relazione Conto Consuntivo 2024

2. Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2023 elaborato da Area Rgs: arrotondato a € 3,17 mln; e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo 33/2013 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio è al di sotto del 5%;
 3. Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2023 elaborato da Area Rgs: -9 giorni;
- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
4.900,00	0,00	11.315,00	0,00	16.215,00

In sede iniziale il Fondo era costituito dall'accantonamento Indennità di Fine mandato del Sindaco e del fondo per rinnovo contrattuali. Nel fondo al 31/12/2023 sono confluiti la quota di accantonamento indennità fine mandato del sindaco del 2023 pari a € 3.815,00, e l'accantonamento somme per rinnovo contrattuale nella misura di € 7.500,00.

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni exerc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
1.432,09	1.432,09	274.195,67	250.878,01	17.122,50	-8.360,60	0,00	7.627,25	15.987,85

Per il dettaglio si rinvia all'allegato A/2 al rendiconto ove sono riportate le singole poste contabili.

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni exerc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023

Relazione Conto Consuntivo 2024

					(gestione dei residui):	o 2023		
812,81	812,81	2.444.873,17	2.307.471,88	14.214,10	0,00	0,00	124.000,00	124.000,00

Per il dettaglio si rinvia all'allegato A/2 al rendiconto ove sono riportate le singole poste contabili.

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2023	Impegni exerc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2023 non reimpegnati nell'esercizio o 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2023	Impegni exerc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2023 non reimpegnati nell'esercizio o 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2023	Impegni exerc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione	Cancellazione nell'esercizio o 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023

Relazione Conto Consuntivo 2024

			ione	amministrazione	e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2023		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2023
26.211,81	0,00	25.458,40	0,00	-441,79	1.195,20

Per il dettaglio si rinvia all'allegato A/3 al rendiconto ove sono riportate le singole poste contabili.

Si tratta di somme destinate al finanziamento del titolo secondo della spesa (conto capitale – investimenti) derivanti da importi accertati e non impegnati riferentisi alle entrate che finanziano la spesa in conto capitale e relative all'anno 2023.

e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÈ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI

Analisi gestione residui

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2024 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	120.095,06	29.409,22	105.785,39	53.714,61	86.519,36	554.180,48	949.704,12
Titolo II – Trasf. correnti	372,40	0,00	0,00	4.926,15	1.140,23	124.303,25	130.742,03
Titolo III Ent. Extratrib.	0,00	5.671,91	26.096,11	26.519,73	43.217,82	139.893,67	241.399,24
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	28.925,27	0,00	0,00	387.566,88	210.363,18	626.855,33
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

Titolo IX – Ent. per conto terzi e partite di giro	0,00	454,31	724,34	602,95	780,98	1.382,22	3.944,80
Totale Residui Attivi	120.467,46	64.460,71	132.605,84	85.763,44	519.225,27	1.030.122,80	1.952.645,52
Titolo I - Spese correnti	0,00	6.081,62	3.519,12	9.738,39	36.696,88	599.889,33	655.925,34
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	6.262,86	15.317,39	11.637,62	11.034,23	328.754,00	373.006,10
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.984,21	20.984,21
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – Usc. per conto terzi e partite giro	0,00	339,25	724,34	604,68	783,19	33.590,90	36.042,36
Totale Residui Passivi	0,00	12.683,73	19.560,85	21.980,69	48.514,30	983.218,44	1.085.958,01

Ragioni di persistenza di residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi

Anno	Natura e origine	Ragione sociale	Importo residui attivi al 31.12.2024	Importo residui attivi al 13.03.2025	Ragione mantenimento scritture contabili	% di accantonamento all'FCDE
						Rendiconto anno 2024
2017	SALDO TARI ANNO 2017	CONTRIBUENTI DIVERSI	39.033,76 €	38.875,50 €	Trattasi della lista di carico della tassa rifiuti anno 2017. L'accertamento risulta in essere a seguito delle procedure coattive effettuate nell'anno 2022. Il titolo giuridico è la determina di approvazione del ruolo coattivo dell'anno di riferimento.	100,00%
2018	SALDO TARI ANNO 2018	CONTRIBUENTI DIVERSI	31.693,38 €	30.554,64 €	Trattasi della lista di carico della tassa rifiuti anno 2018. L'accertamento risulta in essere a seguito delle procedure coattive effettuate nell'anno 2023. Il titolo giuridico è la determina di approvazione del ruolo coattivo dell'anno di riferimento.	100,00%
2019	TARI ANNO 2019	CONTRIBUENTI DIVERSI	49.367,92 €	48.956,83 €	Trattasi della lista di carico della tassa rifiuti anno 2019. L'accertamento risulta in essere a seguito delle procedure coattive effettuate nell'anno 2023. Il titolo giuridico è la determina di approvazione del ruolo coattivo dell'anno di riferimento.	100,00%
			120.095,06 €	118.386,97 €		

Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;

Relazione Conto Consuntivo 2024

- della formulazione dell'art. 162, comma 6, D.Lgs. 267/2000 secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2024	-	-	380.306,56
RISCOSSIONI (-)	1.392.593,22	5.838.982,47	7.231.575,69
PAGAMENTI (+)	1.198.198,12	5.539.552,90	6.737.751,02
	DIFFERENZA		874.131,23
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024		874.131,23

Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2024 di cui all'art. 209, comma 3, del D. Lgs 267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	874.131,23
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024 (a)	172.550,73
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2024 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2024 (a) + (b)	172.550,73

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI I ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2024 il Comune di Vigone ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria. La procedura dell'anticipazione di Tesoreria è stata attivata con il Tesoriere per un importo massimo di €. 934.218,00, nei limiti dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2019 con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 23/11/2023.

L'Ente ha utilizzato in termini di cassa e per il pagamento di spese correnti, le entrate con vincolo di destinazione, per un importo complessivo cumulato annuo pari a € 335.813,42, opportunamente reintegrato alla data del 31.12.2024.

L'Ente ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria, per un importo complessivo cumulato annuo pari a € 581.730,16, opportunamente reintegrato alla data del 31.12.2024.

Il Comune di Vigone non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Vigone.

h-i) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Codice fiscale società	Denominazione società	Tipologia	Partecipata/Controllata	% Quota di partecipazione diretta	% Quota di partecipazione indiretta	Gruppo Amministrazioni e Pubblica (GAP) (SI/NO)	Consolidamento (SI/NO)	Motivazioni consolidamento / Non consolidamento
05059960012	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.	SOCIETA'	C	1,242168 13		SI	SI	Inclusa nel GAP e nel perimetro di consolidamento in quanto Società in house con pluralità di soci e controllo analogo congiunto - affidataria servizi strumentali - metodo consolidamento proporzionale
08547890015	ACEA PINEROLESE ENERGIA SRL	SOCIETA'	C	1,242236 02		SI	SI	Inclusa nel GAP e nel perimetro di consolidamento in quanto Società controllata (controllo analogo congiunto), non affidataria diretta di SPL da parte dell'Ente, con parametri rilevanti e quota di partecipazione superiore all'1% - non affidataria servizi strumentali - metodo consolidamento proporzionale
10381250017	ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI SRL	SOCIETA'	C	1,242236 02		SI	SI	Inclusa nel GAP e nel perimetro di consolidamento in quanto Società in house con pluralità di soci e controllo analogo congiunto - non affidataria servizi strumentali - metodo di consolidamento proporzionale
94550840014	CONSORZIO ACEA PINEROLESE	ENTE STRUMENTALE: CONSORZIO	C	3,43		SI	SI	Incluso nel GAP e nel perimetro di consolidamento in quanto Ente strumentale controllato, non affidatario diretto di SPL da parte dell'Ente e con parametri rilevanti - metodo consolidamento proporzionale - Percentuale di partecipazione 1,24% fino al 2022, rideterminata al 3,43% anno 2023 (articolo 11 dello Statuto "Quote di partecipazione")
07329610013	CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI (CISS)	ENTE STRUMENTALE: CONSORZIO	C	5,50		SI	SI	Incluso nel GAP e nel perimetro di consolidamento in quanto Ente strumentale controllato, non affidatario diretto di SPL da parte dell'Ente e con parametri rilevanti - affidatario servizi strumentali (assistenza scolastica disabili) - metodo consolidamento proporzionale

Relazione Conto Consuntivo 2024

Codice fiscale società	Denominazione società	Tipologia	Partecipata/Controllata	% Quota di partecipazione diretta	% Quota di partecipazione indiretta	Gruppo Amministrazioni e Pubblica (GAP) (SI/NO)	Consolidamento (SI/NO)	Motivazioni consolidamento / Non consolidamento
08581830018	AUTORITA' D'AMBITO TORINESE ATO 3	ENTE STRUMENTALE: CONSORZIO/CONVENZIONE	P	0,32		SI	SI	Incluso nel GAP e nel perimetro di consolidamento in quanto Ente strumentale partecipato, non affidatario diretto di SPL da parte dell'Ente e con parametri rilevanti (anche deliberazione Corte dei Conti Piemonte n° 19/2018) – metodo consolidamento proporzionale
08581830018	AUTORITA' D'AMBITO TORINESE ATO 3	ENTE STRUMENTALE: CONSORZIO/CONVENZIONE	P		0,02140	SI	SI	Tramite Consorzio Acea Pinerolese - Incluso nel GAP e nel perimetro di consolidamento in quanto Ente strumentale partecipato, non affidatario diretto di SPL da parte dell'Ente e con parametri rilevanti (anche deliberazione Corte dei Conti Piemonte n° 19/2018) – metodo consolidamento proporzionale - Percentuale di partecipazione dello 0,0077376% fino al 2022, ricalcolata allo 0,02140% anno 2023 a seguito rideterminazione della percentuale di partecipazione della capogruppo
07937540016	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A. siglabile SMAT S.p.A.	SOCIETA'	C	0,00009		SI	SI	Inclusa nel GAP e nel perimetro di consolidamento in quanto Società in house con pluralità di soci e controllo analogo congiunto (anche delibera Corte dei Conti Piemonte n° 19/2018) – metodo consolidamento integrale (società quotata avendo emesso strumenti finanziari sul mercato regolamentato a partire dal 2017) – affidataria servizi strumentali (fornitura acqua potabile)
09479040017	DISTRIBUZIONE GAS NATURALE SRL siglabile DGN SRL	SOCIETA'	C		1,24216813	SI	SI	Tramite Acea Pinerolese Industriale S.p.A. – Inclusa nel GAP e nel perimetro di consolidamento in quanto Società in house con pluralità di soci e controllo analogo congiunto – non affidataria di SPL - metodo consolidamento proporzionale
09909860018	AIDA AMBIENTE SRL	SOCIETA'	C		0,0000459	SI	SI	Tramite SMAT S.p.A. – Inclusa nel GAP e nel perimetro di consolidamento in quanto Società in house con pluralità di soci e controllo analogo congiunto – metodo consolidamento integrale – Consolidata in SMAT S.p.A.
06087720014	RISORSE IDRICHE S.p.A.	SOCIETA'	C		0,000082458	SI	SI	Tramite SMAT S.p.A. – Inclusa nel GAP e nel perimetro di consolidamento in quanto Società in house con pluralità di soci e controllo analogo congiunto – metodo consolidamento integrale – Consolidata in SMAT S.p.A.

Relazione Conto Consuntivo 2024

Codice fiscale società	Denominazione società	Tipologia	Partecipata/ Controllata	% Quota di partecipazione diretta	% Quota di partecipazione indiretta	Gruppo Amministrazioni e Pubblica (GAP) (SI/NO)	Consolidamento (SI/NO)	Motivazioni consolidamento / Non consolidamento
09247680011	ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI (siglabile ATO-R)	ENTE STRUMENTALE: CONSORZIO	P		0,21255	SI	SI	Tramite Consorzio Acea Pinerolese - Incluso nel GAP e nel perimetro di consolidamento in quanto Ente strumentale partecipato, non affidatario diretto di SPL da parte dell'Ente e con parametri rilevanti (anche deliberazione Corte dei Conti Piemonte n° 19/2018) - metodo consolidamento proporzionale - Percentuale di partecipazione dello 0,07684% fino al 2022, ricalcolata allo 0,21255% anno 2023 a seguito rideterminazione della percentuale di partecipazione della capogruppo
11575990012	RETE IMPRESE WATER ALLIANCE - ACQUE DEL PIEMONTE	ENTE	P		Non reperibile	SI	NO	Tramite Acea Pinerolese Industriale S.p.A. - Incluso nel GAP in quanto Ente strumentale partecipato, non affidatario diretto di SPL da parte dell'Ente - Escluso dal perimetro di consolidamento per irrilevanza e dati non reperibili
11749800014	CONSORZIO STABILE RIUSO	CONSORZIO	P		0,310744	SI	NO	Tramite Acea Pinerolese Industriale S.p.A. - Incluso nel GAP in quanto Ente strumentale partecipato, non affidatario diretto di SPL da parte dell'Ente - Escluso dal perimetro di consolidamento per irrilevanza e dati non reperibili
08982800016	SISTEMI TERRITORIALI LOCALI SRL in liquidazione	SOCIETA'	P		0,372	NO	NO	Tramite Acea Pinerolese Industriale S.p.A. - Esclusa dal GAP in quanto: società interamente pubblica non controllata, non affidataria diretta di SPL da parte dell'Ente, non quotata e percentuale partecipazione inferiore al 20% - società cessata con decorrenza 31.12.2018 (da sito MEF)
10845310019	AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO S.p.A. (AMIAT V S.p.A.)	SOCIETA'	P		0,08620647	NO	NO	Tramite Acea Pinerolese Industriale S.p.A. - Esclusa dal GAP in quanto: società mista non controllata, non quotata e percentuale di partecipazione inferiore sia al 20% che all'1% (quest'ultima ai fini dell'esclusione dal perimetro di consolidamento)
03933750014	APE RINNOVABILI SRL	SOCIETA'	C		1,24	NO	NO	Tramite Acea Pinerolese Energia srl - Esclusa dal GAP: Cessata per fusione in Acea Pinerolese Energia srl in data 23.11.2018
09974630015	E-GAS SRL	SOCIETA'	P		0,43478261	NO	NO	Tramite Acea Pinerolese Energia srl - Esclusa dal GAP in quanto: società mista non controllata, non quotata e percentuale di partecipazione inferiore al 20%

Relazione Conto Consuntivo 2024

Codice fiscale società	Denominazione società	Tipologia	Partecipata/ Controllata	% Quota di partecipazione diretta	% Quota di partecipazione indiretta	Gruppo Amministrazioni e Pubblica (GAP) (SI/NO)	Consolidamento (SI/NO)	Motivazioni consolidamento / Non consolidamento
07328850966	GAS PIU' DISTRIBUZIONE SRL in liquidazione	SOCIETA'	P		0,4968 6725	NO	NO	Tramite Distribuzione Gas Naturale srl a sua volta tramite Acea Pinerolese Industriale S.p.A. - Esclusa dal GAP in quanto: società interamente pubblica non controllata, non affidataria diretta di SPL da parte dell'Ente, non quotata e percentuale partecipazione inferiore al 20% - Scioglimento per messa in liquidazione del 08.02.2022
11100280012	SOCIETA' ACQUE POTABILI S.p.A. (siglabile SAP) incorporata nella SVILUPPO IDRICO S.p.A. ora ACQUE POTABILI S.p.A.	SOCIETA'	P		0,0000 428	NO	NO	Tramite SMAT S.p.A. - Esclusa dal GAP in quanto: società interamente pubblica non controllata, non quotata, non affidataria diretta di SPL da parte dell'Ente e percentuale partecipazione inferiore sia al 20% che all'1% (quest'ultima ai fini dell'esclusione dal perimetro di consolidamento) - Quotata in borsa sul mercato regolamentato fino al 31.01.2015
94005970028	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E VERCELLESE S.p.A.	SOCIETA'	P		0,0000 18	NO	NO	Tramite SMAT S.p.A. - Esclusa dal GAP in quanto: società interamente pubblica non controllata, non quotata, non affidataria diretta di SPL da parte dell'Ente e percentuale partecipazione inferiore sia al 20% che all'1% (quest'ultima ai fini dell'esclusione dal perimetro di consolidamento)
08566440015	TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.p.A. (SIGLABILE TRM S.p.A.)	SOCIETA'	P		0,0040 1	NO	NO	Tramite Consorzio Acea Pinerolese - Esclusa dal GAP in quanto: società interamente pubblica non controllata, non quotata, non affidataria diretta di SPL da parte dell'Ente e percentuale partecipazione inferiore sia al 20% che all'1% (quest'ultima ai fini dell'esclusione dal perimetro di consolidamento) - Percentuale di partecipazione dello 0,00145% fino al 2022, ricalcolata allo 0,00401% anno 2023 a seguito rideterminazione della percentuale di partecipazione della capogruppo

Relazione Conto Consuntivo 2024

Codice fiscale società	Denominazione società	Tipologia	Partecipata/Controllata	% Quota di partecipazione diretta	% Quota di partecipazione indiretta	Gruppo Amministrazioni e Pubblica (GAP) (SI/NO)	Consolidamento (SI/NO)	Motivazioni consolidamento / Non consolidamento
08566440015	TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.p.A. (SIGLABILE TRM S.p.A.)	SOCIETA'	P		0,0228 9316	NO	NO	Tramite Acea Pinerolese Industriale S.p.A. - Esclusa dal GAP in quanto: società interamente pubblica non controllata, non quotata, non affidataria diretta di SPL da parte dell'Ente e percentuale partecipazione inferiore sia al 20% che all'1% (quest'ultima ai fini dell'esclusione dal perimetro di consolidamento)
05599880829	ACQUE POTABILI SICILIANE S.p.A. - in procedura concorsuale - è in corso lo scioglimento	SOCIETA'	P		0,0000 088	NO	NO	Tramite SMAT S.p.A. - Esclusa dal GAP in quanto: società interamente pubblica non controllata, non quotata, non affidataria diretta di SPL da parte dell'Ente e percentuale partecipazione inferiore sia al 20% che all'1% (quest'ultima ai fini dell'esclusione dal perimetro di consolidamento). Comunque esclusa dal perimetro di consolidamento in quanto soggetta a procedura concorsuale - è in corso lo scioglimento
09244190014	SOCIETA' CANAVESANA ACQUE SRL	SOCIETA'	C		0,0000 9	NO	NO	Tramite SMAT S.p.A. - Esclusa dal GAP: In data 29 dicembre 2016 la società è stata liquidata e cancellata dal Registro Imprese
07114570018	CONSORZIO PER LA FORMAZIONE UNIVERSITARI A IN ECONOMIA AZIENDALE in liquidazione	ENTE STRUMENTALE: CONSORZIO	P		0,2856 99	SI	NO	Tramite Acea Pinerolese Industriale S.p.a - Incluso nel GAP in quanto Ente strumentale partecipato, non affidatario diretto di SPL da parte dell'Ente - Escluso dal perimetro di consolidamento per irrilevanza
94544180014	CONSORZIO PINEROLO ENERGIA	ENTE STRUMENTALE: CONSORZIO	P		1,0061	SI	NO	Tramite Acea Pinerolese Industriale S.p.A. - Incluso nel GAP in quanto Ente strumentale partecipato, non affidatario diretto di SPL da parte dell'Ente - Escluso dal perimetro di consolidamento per irrilevanza
01523550067	GALATEA S.C. ARL.	SOCIETA'	P		0,0000 0045	NO	NO	Tramite SMAT S.p.A. - Esclusa dal GAP in quanto: società interamente pubblica non controllata, non quotata, non affidataria diretta di SPL da parte dell'Ente e percentuale partecipazione inferiore sia al 20% che all'1% (quest'ultima ai fini dell'esclusione dal perimetro di consolidamento) - Quotata in borsa sul mercato regolamentato fino al 31.05.2015

Relazione Conto Consuntivo 2024

Codice fiscale società	Denominazione società	Tipologia	Partecipata/ Controllata	% Quota di partecipazione diretta	% Quota di partecipazioni e indiretta	Gruppo Amministrazioni e Pubblica (GAP) (SI/NO)	Consolidamento (SI/NO)	Motivazioni consolidamento / Non consolidamento
94573100016	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PROFESSIONALITA' PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI ENERGETICI ECOSOSTENIBILI	ENTE STRUMENTALE: FONDAZIONE	P		0,047411	SI	NO	Tramite Acea Pinerolese Industriale S.p.A. – Incluso nel GAP in quanto Ente strumentale partecipato, non affidatario diretto di SPL da parte dell'Ente - Escluso dal perimetro di consolidamento per irrilevanza
94573100016	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PROFESSIONALITA' PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI ENERGETICI ECOSOSTENIBILI	ENTE STRUMENTALE: FONDAZIONE	P		0,047411	SI	NO	Tramite Acea Pinerolese Energia srl – Incluso nel GAP in quanto Ente strumentale partecipato, non affidatario diretto di SPL da parte dell'Ente - Escluso dal perimetro di consolidamento per irrilevanza
02778560041	MONDO ACQUA S.p.A.	SOCIETA'	P		0,000044	NO	NO	Tramite SMAT S.p.A. - Esclusa dal GAP in quanto: società mista non controllata, non quotata e percentuale partecipazione inferiore sia al 20% che all'1% (quest'ultima ai fini dell'esclusione dal perimetro di consolidamento)
08448160013	NORD OVEST SERVIZI S.p.A.	SOCIETA'	P		0,000009	NO	NO	Tramite SMAT S.p.A. - Esclusa dal GAP in quanto: società mista non controllata, non quotata e percentuale partecipazione inferiore sia al 20% che all'1% (quest'ultima ai fini dell'esclusione dal perimetro di consolidamento)
07154400019	PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PER L'AMBIENTE ENVIRONMENT PARK TORINO S.p.A.	SOCIETA'	P		0,00003042	NO	NO	Tramite SMAT S.p.A. - Esclusa dal GAP in quanto: società mista non controllata, non quotata e percentuale partecipazione inferiore sia al 20% che all'1% (quest'ultima ai fini dell'esclusione dal perimetro di consolidamento)
06868030724	SV.IM. CONSORTIUM CONSORZIO PER LO SVILUPPO CONSORTILE S.P.A. in liquidazione	SOCIETA'	P		0,00000045	NO	NO	Tramite SMAT S.p.A. - Esclusa dal GAP in quanto: società mista non controllata, non quotata e percentuale partecipazione inferiore sia al 20% che all'1% (quest'ultima ai fini dell'esclusione dal perimetro di consolidamento).
11575990012	UTILITY ALLIANCE DEL PIEMONTE	ENTE	P		0,00007497	SI	NO	Tramite SMAT S.p.A. - Incluso nel GAP in quanto Ente strumentale partecipato, non affidatario diretto di SPL da parte dell'Ente - Escluso dal perimetro di consolidamento per irrilevanza e dati non reperibili

Relazione Conto Consuntivo 2024

Codice fiscale società	Denominazione società	Tipologia	Partecipata/Controllata	% Quota di partecipazione diretta	% Quota di partecipazione indiretta	Gruppo Amministrazioni e Pubblica (GAP) (SI/NO)	Consolidamento (SI/NO)	Motivazioni consolidamento / Non consolidamento
97590910010	HYDROAID TORINO Scuola Internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo	ENTE STRUMENTALE: ASSOCIAZIONE	P		0,0000102	SI	NO	Tramite SMAT S.p.A. - Incluso nel GAP in quanto Ente strumentale partecipato, non affidatario diretto di SPL da parte dell'Ente - Escluso dal perimetro di consolidamento per irrilevanza

Le Società e gli Enti evidenziati in azzurro nella tabella soprariportata rientrano nel perimetro di consolidamento dei conti del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Vigone".

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio di esercizio deliberati dagli enti e società controllate o partecipate.
Sitografia:

Ciss Pinerolo: https://www.cisspinerolo.it/it/site.asp?page_id=1000006027

Consorzio Acea: <http://www.conorzioaceapinerolese.it/Bilancio.html>

Acea Pinerolese Industriale: <https://www.aceapinerolese.it/amministrazione-trasparente/bilanci/>

Distribuzione Gas Naturale srl: http://www.dgn-net.it/schede/da_bilancio.asp

Acea Pinerolese Energia: <https://www.aceapinerolese-energia.it/trasparenza/bilanci/>

Acea Servizi Strumentali Territoriali: <https://www.asst.it/bilanci/>

Smat Torino: <https://www.smatorino.it/bilanci-desercizio/>

Autorità d'ambito Torinese A.T.O. 3: <http://www.ato3torinese.it/bilancio-consuntivopreventivo-ato-3/>

Risorse Idriche S.p.A.: <https://risorseidricheto.it/bilanci-2>

Aida Ambiente S.r.l.: <https://aidambiente.com/bilanci/>

Trattamento Rifiuti Metropolitan S.p.A.: <https://trm.to.it/bilancio-di-esercizio/>

Environment Park: <https://www.envipark.com/amministrazione-trasparente/bilancio-preventivo-consuntivo/>

Utility Alliance: <https://utilityalliance.it/trasparenza-water-alliance.html>

Gli obiettivi sono stati impartiti agli enti e alle società partecipate in sede di assemblee e consigli di amministrazione degli stessi, cui il comune partecipa direttamente o tramite appositi delegati di ambito. Gli stessi risultano fissati nel rispetto e in applicazione dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n° 175 e s.m.i. e monitorati nelle suindicate sedi, così come rendicontati nei bilanci dei medesimi organismi.

j) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETÀ PARTECIPATE

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti controllati e partecipati, come da richiesta inoltrata dal Comune di Vigone con nota prot. n. 1562 del 10.02.2025.

k) ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Vigone non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2024 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

l) ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Si dà atto che il Comune di Vigone non aveva in essere al 1.1.2024 garanzie fideiussorie e che la medesima situazione si è verificata alla data di chiusura dell'esercizio finanziario 2024:

m) ELENCO DESCRITTIVO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Vigone è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 e DAGLI ALTRI ART DEL CODICE CIVILE

IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE

I risultati della gestione, evidenziati sotto l'aspetto finanziario dal conto del bilancio, sono determinati in termini economici e patrimoniali attraverso, rispettivamente, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Nel prosieguo del presente paragrafo sono riportate alcune indicazioni di carattere metodologico relative alla modalità di compilazione dei due documenti.

Il Conto Economico

Con riferimento ai componenti positivi e negativi che determinano, quale somma algebrica, il risultato economico dell'esercizio, si osserva quanto segue.

Componenti positivi della gestione

I proventi da tributi e da fondi perequativi comprendono gli accertamenti di entrata derivanti dal titolo I.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono:

- gli accertamenti dei trasferimenti correnti;
- la quota annuale di contributi agli investimenti (A3b) nella quale sono espone le quote di entrate in conto capitale, derivanti da trasferimenti e destinate al finanziamento di spese di investimento, per un valore pari agli importi corrispondenti alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni finanziati da tali contributi pubblici e rilevati nei costi del conto economico tra gli ammortamenti. Pertanto, tale voce permette di sterilizzare, in parte, i costi degli ammortamenti degli investimenti finanziati con contributi in conto capitale;

Relazione Conto Consuntivo 2024

- i contributi agli investimenti (A3c), nella quale è contabilizzato l'importo corrispondente ai contributi agli investimenti destinati al finanziamento di spese di investimento contabilizzate tra i trasferimenti e che, non accrescendo il patrimonio dell'Ente, sono esposte nei costi nella voce B12 b) e c).

I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici corrispondono agli accertamenti di entrata da servizi, scorpendo l'I.V.A. a debito per le attività gestite in regime di impresa.

Si segnala, infine, che le concessioni cimiteriali sono imputate nel conto economico pro-quota, portando a risconto passivo la parte non di competenza dell'esercizio.

Gli altri ricavi e proventi diversi comprendono prevalentemente gli accertamenti derivanti dalle sanzioni.

Componenti negativi della gestione

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente, al netto dell'I.V.A. a credito per le attività gestite in regime di impresa.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31.12.2024, le percentuali indicate nel punto 4.18 dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Ulteriori oneri che non trovano corrispondenza nella contabilità finanziaria sono costituiti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Proventi e oneri finanziari

Tra i proventi da partecipazione sono contabilizzati i dividendi da società controllate o partecipate.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi derivanti dai mutui in essere.

Proventi e oneri straordinari

Tra i proventi sono indicati quelli derivanti da trasferimenti in conto capitale, le sopravvenienze e insussistenze del passivo dovute alla cancellazione dei debiti insussistenti già contabilizzati nello Stato patrimoniale 2023 per effetto di economie registrate in sede di rendiconto 2024 e le plusvalenze patrimoniali determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate).

Tra gli oneri sono indicate le insussistenze dell'attivo dovute agli effetti generati sulla contabilità economico-patrimoniale dal riaccertamento dei residui attivi.

Imposte

La voce imposte comprende i costi relativi all'I.R.A.P..

Risultato di esercizio

Il risultato di esercizio si concretizza in un utile e confluirà, nel prossimo esercizio e quale componente positivo, nelle specifiche riserve derivanti da risultato economico di esercizi precedenti, ovvero a migliorare le voci negative del patrimonio netto.

Relazione Conto Consuntivo 2024
Lo Stato Patrimoniale

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati determinati come segue.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state valorizzate tra le immobilizzazioni immateriali le spese di investimento per acquisizione di software e gli interventi su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali si è proceduto nel seguente modo:

- voce BII1-III2 – alla consistenza iniziale sulla base delle risultanze inventariali sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati e sono state portate in diminuzione le alienazioni di beni avvenute nel corso dell'esercizio 2024, i beni stralciati dagli inventari dei beni mobili e le rettifiche rese necessarie per allineare i valori finali alle risultanze degli inventari. I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di beni;
- voce BII3 – sono valorizzate, se del caso, le immobilizzazioni in corso di realizzazione.

La consistenza finale dei beni patrimoniali immobili e mobili è ricavata dall'inventario dei beni immobili e mobili.

Immobilizzazioni finanziarie

Sotto la voce "Partecipazioni" sono considerate le azioni e le quote di proprietà del Comune distinte in imprese controllate, imprese partecipate e altri soggetti.

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto utilizzando l'ultimo patrimonio netto disponibile (2023). Si sottolinea che in sede di redazione della contabilità economico-patrimoniale per l'esercizio 2024 si è provveduto a una puntuale analisi dei patrimoni netti di tutte le società controllate/partecipate ed enti partecipati direttamente e indirettamente.

Crediti

Nella voce crediti sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31.12.2024 al netto del fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide

Nei titoli non vi sono importi e nelle disponibilità liquide di cassa sono rilevati, alla data del 31.12.2023, i fondi di cassa presso la Tesoreria Unica Banca d'Italia, i depositi sui conti correnti postali e i fondi di cassa depositati presso gli agenti contabili a danaro o valori, solo nel caso in cui tali fondi non siano già oggetto di specifico accertamento nel conto del bilancio.

Ratei e risconti attivi

Sono indicati i ratei e i risconti attivi derivanti dalla gestione.

Per quanto riguarda i valori rilevanti nella parte passiva si rileva quanto segue:

Patrimonio netto

Relazione Conto Consuntivo 2024

Il fondo di dotazione è a zero dovuta alla nuova riclassificazione del patrimonio netto nel rispetto della nuova composizione di cui al D.M. 1° settembre 2021.

Nel suo complesso il patrimonio netto registra un incremento dovuto al miglioramento della gestione contabile, economica e patrimoniale dell'Ente.

Debiti

La voce debiti comprende i debiti da finanziamento (residuo capitale mutui in essere), i debiti verso fornitori e i debiti per trasferimenti, nonché la voce residuale inerenti altri debiti che accoglie i debiti tributari (compresi i debiti del Comune in qualità di sostituto d'imposta allocati nel conto del bilancio tra i servizi per conto terzi) e verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, sempre per attività svolta per conto terzi.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Sono calcolati ratei passivi relativi, principalmente, al salario accessorio 2024 reimputato al 2025 ma di competenza economico-patrimoniale dell'esercizio 2024.

I risconti passivi sono relativi ai contributi agli investimenti e alle concessioni pluriennali inerenti i loculi.

Si segnala, infine, che sono valorizzati nei conti d'ordine gli impegni finanziari su esercizi futuri valorizzati per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio.

o) ANALISI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E VERIFICA STOCK DEL DEBITO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei

Relazione Conto Consuntivo 2024

pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);

- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-5,42 giorni
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	24,58 giorni

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	0,00
---	------

p) ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L. 25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164,art.20 comma 4 lett. a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L. 31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti."

Nel corso dell'anno 2024 l'Ente non ha proceduto a valorizzazioni o alienazioni di patrimonio comunale disponibile non destinato all'attività istituzionale.

q) ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

È utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

Relazione Conto Consuntivo 2024

- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

Relazione Conto Consuntivo 2024

I progetti finanziati con risorse del PNRR fino all'esercizio 2024 del Comune di Vigone sono di seguito riepilogati:

CUP	NOME DEL PROGETTO	MISSIONE	COMPONENTE	LINEA D'INTERVENTO	IMPORTO	STATO ATTUAZIONE
H15E22000020001	ADEGUAMENTO SISMICO DEL REFETTORIO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA BOSCA N. 1	4	1	1.2	335.500,00 €	CONCLUSO
H14J22000070001	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL TEATRO BAUDI DI SELVE UBICATO IN VIGONE, VICOLO DEL TEATRO N. 5	1	3	1.3	184.359,38 €	CONCLUSO
H11F22000680006	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	1	1	1.4	155.234,00 €	CONCLUSO
H11F22000710006	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - 1.4.3. ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA COMUNI	1	1	1.4	28.281,00 €	CONCLUSO
H11F22000920006	MISURA 1.4.4 - SPID CIE - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	1	1	1.4	14.000,00 €	CONCLUSO
H11C22000440006	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - MODALITA' DI MIGRAZIONE: AGGIORNAMENTO IN SICUREZZA DI A PPLICAZIONI IN CLOUD	1	1	1.2	121.992,00 €	CONCLUSO
H11F22001970006	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - 1.4.3. ADOZIONE APP IO COMUNI	1	1	1.4	6.174,00 €	ATTIVATO
H11F22003610006	MISURA 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	1	1	1.4	32.589,00 €	CONCLUSO
H51F22008440006	DATI E INTEROPERABILITA' - MISURA 1.3.1. PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	1	1	1.3	20.344,00 €	CONCLUSO
H11F23001090001	INTEGRAZIONE ANPR LISTE ELETTORALI E DATI ISCRIZIONE NELLE LISTE DI SEZIONE - PNC - A.1.1 RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1H1.4: "SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI" - FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR	1	1	1.4	3.928,40 €	CONCLUSO

r) ANALISI TASSO COPERTURA COSTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale. Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

TABELLA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE					
Riepilogo tasso di copertura servizi a domanda individuale					
Servizio	Spese			Entrate	Percentuale
	Personale	Altre spese	Totale		
TEATRO	1.315,00	1.790,00	3.105,00	787,36	25,36%
PESO PUBBLICO	1.448,75	500,00	1.948,75	1.254,50	64,37%
Totale	2.763,75	2.290,00	5.053,75	2.041,86	40,40%

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale la copertura minima del 36% sul costo dei servizi stessi viene ampiamente assicurata anche se, il nostro Comune, non trovandosi nelle condizioni di deficiarietà previste dagli artt. 242 e 243 del D. Lgs. 267/2000, non è tenuto alla dimostrazione.

s) ANALISI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI – NIDO – TRASPORTO DISABILI -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE:

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Vigone si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Fabbisogni standard	€ 348.566,27
Spesa sociale Ente dati SOSE	€ 587.816,94
Risorse assegnate	€ 27.897,00
Obiettivo raggiunto	SI

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Vigone si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
-------------------------------	-------------------------------

Relazione Conto Consuntivo 2024

Obiettivo post nido aggiuntivi	Nel 2024 al Comune NON sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è già pari o superiore all'obiettivo di servizio 2024
Risorse assegnate	€ 0,00
Obiettivo raggiunto	SI

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Vigone si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Obiettivo posti alunni con disabilità su trasporto scolastico	n. 2
Risorse assegnate	€ 8.782,04
Destinazione risorse	contributi famiglie e servizio trasporto per progetto "Laboratori formativi con il cavallo"
Obiettivo raggiunto	SI

SPECIFICI OBIETTIVI PER ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA':

Con decorrenza dall'anno 2022, ai sensi dell'articolo 1, commi 179 e 180, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i., è stato riconosciuto ai comuni un contributo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità per il quale, a decorrere dall'esercizio 2023, è stata prevista la rendicontazione e monitoraggio nelle medesime forme dei contributi di cui ai precedenti punti.

t) ALTRE INFORMAZIONI E CONSIDERAZIONI FINALI

Considerazioni finali

L'implementazione del P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – NEXT GENERATION EU) e del correlato P.N.C. (Piano Nazionale Complementare) sta producendo una profonda trasformazione nella pubblica amministrazione chiamata a fronteggiare questo importante periodo di cambiamenti e di incertezza. Tale trasformazione dovrà necessariamente essere condotta in coordinamento con enti sovraordinati regionali, nazionali, comunitari, e internazionali al fine di contenere gli effetti negativi della crisi energetica in atto, dell'emergenza umanitaria conseguente ai continui conflitti, nonché delle crisi economiche e sociali che ne seguiranno. In particolari, trattandosi di finanziamenti in larga parte a debito, gli interventi del prossimo futuro dovranno interessare la digitalizzazione dell'ente, con il fine di efficientare i processi amministrativi, e l'efficientamento energetico, così da liberare risorse per interventi futuri ed affrontare il cambiamento climatico in atto. Preme evidenziare le consistenti difficoltà, contabili e non contabili, che devono affrontare gli enti di medio-piccole dimensioni, di cui fa parte il Comune di Vigone, al fine di garantire alla comunità amministrata la migliore gestione possibile delle emergenze e dei

Relazione Conto Consuntivo 2024

fondi assegnati per farvi fronte. All'emergenza energetica del biennio 2022-2024, potranno seguire criticità idrogeologiche e sociali dovute rispettivamente alle conseguenze del cambiamento climatico e al basso tasso di natalità presso il Comune di Vigone. Tali criticità potranno avere ricadute pesanti su famiglie e imprese fragili già indebolite dagli ultimi anni di pandemia, a cui il Comune dovrà dare risposta. In questo contesto risulta imprescindibile che lo Stato intervenga a sostegno della popolazione con particolare attenzione alle fasce più deboli. Inoltre, è necessario liberare risorse per l'attivazione e il mantenimento di spazi sociali, come il futuro polo culturale dell'Ex Stazione (comprendente biblioteca, aula studio, aula coworking) e la Casa di Comunità, la cui realizzazione è attualmente in corso. Spazi di comunità e socialità sono infatti l'ultimo argine al crescente isolamento sociale. L'Ente è riuscito con le risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione a garantire, per l'anno 2024, un adeguato livello di servizi alla comunità amministrata.